

Intervento chirurgico:

# Microlaringoscopia

*i*



INFORMAZIONI  
PER IL PAZIENTE



*Queste informazioni educative servono ad aiutare  
a capire l'intervento e permettono di partecipare attivamente  
al percorso di cure e il ruolo nel recupero.*

## INDICE

---

<b>CONDIZIONE</b>	3
Che cos'è	3
<b>TRATTAMENTO CHIRURGICO E NON CHIRURGICO</b>	4
Realizzazione dell'intervento	4
<b>RISCHI E POSSIBILI COMPLICANZE</b>	5
<b>IL GIORNO DELLA TUA OPERAZIONE</b>	7
Dichiarazione di limitazione di responsabilità	7



# CONDIZIONE

## CHE COS'È

Tale intervento consiste nell'uso del microscopio operatorio associato alla chirurgia tradizionale per esaminare, evidenziare eventuali lesioni della mucosa (tessuto di colorito roseo intenso che riveste le cavità interne di organi che comunicano con l'esterno e che secerne muco), precisare l'estensione di una lesione, fare un prelievo biotípico, ricercare altre lesioni associate o eseguire procedure chirurgiche sulla laringe.

La microlaringoscopia si preferisce per quasi tutte le biopsie laringee, per procedure che coinvolgono i tumori benigni e per molte forme di fonochirurgia.



# TRATTAMENTO CHIRURGICO E NON CHIRURGICO

## Realizzazione dell'intervento

L'intervento si svolge in anestesia generale. È pertanto indispensabile la valutazione anestesiologica pre-operatoria. Il medico anestesista rianimatore risponderà a tutte le Sue domande relative alla propria specializzazione. I pazienti vengono anestetizzati e la via aerea si assicura mediante intubazione endotracheale o, in caso di una via aerea superiore inadeguata per abnormi restringimenti di varia origine, con tracheotomia.

Per realizzare la microlaringoscopia si introduce dalla bocca un tubo rigido metallico che fa leva sul mascellare superiore e sui denti per proteggere i quali viene interposta un'adeguata protezione; con l'ausilio poi di un microscopio operatorio, che permette di vedere le strutture laringee a vari ingrandimenti, si può asportare il tessuto patologico con precisione e in modo accurato, minimizzando il trauma chirurgico a carico della laringe, in modo da evitare di produrre un danno vocale permanente.

Attraverso il sistema ottico del microscopio può essere applicato il laser che permette di vaporizzare, coagulare e incidere i tessuti; questo rende peraltro possibile anche effettuare incisioni molto precise in caso di chirurgia laringea per la ricanalizzazione di eventuali stenosi (restringimenti del lume) laringee. Inoltre, è anche possibile registrare le immagini con delle telecamere incorporate nel sistema ottico del microscopio.

La durata dell'intervento varia in funzione delle difficoltà chirurgiche. La durata del ricovero ospedaliero è in genere molto breve (in day surgery o limitata a un solo giorno), le cure post-operatorie Le saranno precise dal Suo chirurgo.

Come tutti gli atti medici (esami, endoscopie, interventi sul corpo umano) che, pur se condotti in maniera adeguata con competenza ed esperienza, in conformità agli attuali standard di scienza e di norme in vigore, anche l'intervento di chirurgia laringea in microlaringoscopia può comportare dei rischi di complicanze, talvolta non frequenti.



# RISCHI E POSSIBILI COMPLICANZE



I rischi di complicate posson essere locali o generali.

## **Locali:**

- Dolori al collo, peraltro molto lievi e della durata di uno-due giorni, dovuti alla posizione della testa e all'iperestensione del collo durante l'intervento;
- Disfagia (difficoltà alla deglutizione) e lieve dolore spontaneo, che aumenta con la deglutizione, in sede laringea;
- Emorragie intra- e post-operatorie, in genere, di modesta entità; si possono osservare piccole striature ematiche nell'escreato dopo interventi o prelievi; emorragie massive intra- e post-operatorie sono estremamente rare;
- Traumi e lesioni a elementi dentari, quali scheggiature o avulsione di uno o più denti; pertanto è importante segnalare prima dell'intervento se si è portatori di denti mobili o fragili, di ponti, di protesi in ceramica o, comunque, di protesi dentarie;
- Lesioni della colonna vertebrale nel tratto cervicale, molto rare, dovute all'iperestensione del collo (eventuale impossibilità a procedere all'intervento se una grave artrosi cervicale impedisce di iperestendere il collo);
- Impossibilità di effettuare l'intervento in caso di particolari situazioni anatomiche (collo corto, artrosi cervicale, malformazioni mandibolari ecc.);
- Edema (gonfiore dei tessuti) di strutture del cavo orale (ad esempio lingua) con rischio, molto raro, di prolungata intubazione o di dover effettuare una tracheotomia (incisione chirurgica della porzione cervicale della trachea, praticata allo scopo di assicurare la respirazione) temporanea fino alla risoluzione dell'edema;
- Lesioni dell'epiglottide (cartilagine della laringe), con conseguente dolore temporaneo locale e disfagia (difficoltà alla deglutizione), in genere temporanea;
- Lesioni delle corde vocali con conseguente rischio di disfonia (alterazione della voce) persistente;
- Impossibilità di ventilare correttamente, per particolari situazioni anatomiche o per l'aggravarsi o anche per il rischio imminente di aggravamento della stenosi respiratoria indotta dalla patologia di cui Lei è portatore/trice, che può rendere necessaria una tracheotomia;



## Generali

- Aritmie cardiache, legate a fenomeni di ipossia;
- Insuccessi funzionali;
- Recidiva della lesione;
- Disfonia (alterazione della voce) persistente: per eccessiva rimozione di tessuto cordale, persistenza di residui, infiammazione locale con possibilità di formazione di tessuto di granulazione (granuloma) e sinechie (aderenze cicatriziali);
- Complicanze anestesiologiche: legate ai rischi dell'anestesia generale, con possibili complicanze anche molto gravi, come lo shock anafilattico.

# IL GIORNO DELLA TUA OPERAZIONE



## **Cosa portare**

- Carta d'identità e codice fiscale
- Eventuali disposizioni anticipate di trattamento
- Elenco dei farmaci
- Vestiti larghi e comodi
- Scarpe comode e facilmente indossabili (che non richiedono di piegarsi per indossarle)
- Lasciare oggetti di valore e gioielli a casa



## **Cosa ti puoi aspettare**

Spesso, un braccialetto identificativo (ID) e eventualmente un braccialetto per eventuali allergie con il nome e il numero dell'ospedale / clinica saranno posizionati sul polso in qualche ospedale. Questi dovrebbero essere controllati da tutti i membri del team sanitario prima di eseguire qualsiasi procedura o darti farmaci.

## **DICHIARAZIONE DI LIMITAZIONE DI RESPONSABILITÀ**

Queste informazioni vengono pubblicate per informare sulla tua specifica procedura chirurgica. Non sono destinate a prendere il posto di una discussione con un chirurgo qualificato che è familiare con la specifica situazione. È importante ricordare che ogni individuo è diverso, e le ragioni e i risultati di ogni operazione dipendono dalle condizioni individuali del paziente.



Gentile Signore/a, .....  
dovrai essere sottoposto/a a intervento di.....  
Perché affetto/a da.....

Affinché sia informato/a in maniera per chiara e sufficiente sull'intervento che ti è stato proposto, dopo i colloqui precedentemente avuti, ti preghiamo di leggere con attenzione questo documento. Le informazioni che vi sono contenute non hanno lo scopo di procurare delle preoccupazioni, ma sono ormai divenute obbligatorie allo scopo di permettere di decidere in modo libero e chiaro e quindi meglio e più consapevolmente se effettuare o meno l'intervento. Resta inteso che potrai chiedere al chirurgo di tua fiducia ogni ulteriore chiarimento e/o informazione che desideri in merito all'intervento proposto.

Ricordiamo che, contrariamente a quanto spesso viene affermato, nessun intervento chirurgico è semplice né banale. Alcune procedure chirurgiche "di routine" possono diventare molto complesse sia per le condizioni mediche generali del paziente che per frequenti variazioni anatomiche, patologie inattese che possono essere scoperte solo durante l'intervento e ancora per molti altri fattori che non è possibile prevedere né elencare in dettaglio. Nonostante la preparazione e il massimo impegno del chirurgo non sempre è possibile ottenere risultati che soddisfino le aspettative del paziente o quanto lo specialista si era proposto.

È importante riferire al tuo chirurgo, ai medici che redigeranno la tua cartella clinica e all'anestesista i farmaci di cui fai abitualmente uso (in particolare analgesici, antinfiammatori, antidolorifici, ipotensivi, cardiologici, anticoagulanti, etc.); è importante inoltre riferire se hai già presentato delle manifestazioni allergiche, soprattutto nei confronti di farmaci e se hai ben tollerato eventuali precedenti anestesie. Infine è bene che porti tutta la documentazione clinica in tuo possesso (analisi o indagini cliniche, esami radiologici, etc.).

Firma del paziente per ricevuta \_\_\_\_\_



Ospedale Koelliker